

Colpo di scena a Sassari dopo il ko a Torino

# VIA ESPOSITO ECCO IL POZZ

**Il coach lascia per ragioni personali Al suo posto l'ex play della Nazionale**

di **Giampiero Marras**  
SASSARI

**D**a El Diablo alla Mosca Atomica nel giro di 12 ore, forse anche meno. Il Banco di Sardegna ieri ha risolto a tempo di record il buco che si è creato in panchina per le dimissioni a sorpresa di Vincenzo Esposito. «Pozz ha accettato subito e con entusiasmo perché gli piacciono le sfide», ha rivelato il presidente Stefano Sardara nella conferenza di presentazione della maglia multi-

colore che indosserà la squadra nella Final 8 di Coppa Italia. «E' un allenatore che ha talento, carisma e personalità. Non c'erano mai state le occasioni perché diventasse l'allenatore di Sassari, ora sì e l'abbiamo colta ora. Non è una scelta tampone, ma un allenatore sul quale possiamo pensare ad un progetto a lunga gittata».

Non è poi un mistero dell'amicizia che lega Sardara a Pozzecco, tanto che il presidente al goriziano aveva pensato come uomo-immagine appena aveva rilevato la Dinamo Sassari. Due estati fa invece Pozzecco è stato inserito nella squadra delle Vecchie Glorie del Banco di Sardegna che ha giocato contro i veterani del Barcellona,

Capo d'Orlando e Sassari. Classe 1972, Pozzecco è stato un play estroso e di grande temperamento. Caratteristiche che ha trasferito anche nel ruolo di allenatore, iniziato il 13 novembre 2012 a Capo d'Orlando dove aveva chiuso la carriera di giocatore, con una bacheca dove brillano scudetto e Supercoppa Italiana del 1999 e argen-

to all'olimpiade di Atene del 2004 con la Nazionale. La squadra siciliana era ultima con 0/6 e Pozzecco riuscì a portarla all'undicesimo posto. L'anno seguente fece anche meglio: secondo posto ma playoff persi contro Trento per 0-3.

La coincidenza curiosa è che nella società siciliana ha giocato pure Esposito e hanno allenato sia Meo Sacchetti, sia Federico Pasquini, che ora al Banco di Sardegna svolge solo il ruolo di general manager. Pozzecco ha poi guidato Varese in A nella stagione 2014/15 ma si è dimesso a febbraio 2015. Ha fatto quindi il vice di Mirsic al Cedevita Zagabria per due campionati e nel marzo scorso è subentrato, senza troppa fortuna, a Bonicioli alla Fortitudo Bologna (A2).

Il presidente Sardara ha fatto anche una battuta sul carattere focoso di Pozzecco: «Gli ho detto che le camicie (a volte se le strappa, ndr) se le deve portare lui, non le paga la società. Scherzi a parte nell'ultimo anno ha avuto un'indubbia crescita sul piano caratteriale».

**FORFAIT ESPOSITO.** Il comunicato

ufficiale parla di motivi personali (ragione che a molti non convince...) e il presidente Sardara lo ha ribadito: «Le ragioni personali vanno accettate e rispettate. A malincuore abbiamo dovuto accettare le dimissioni. Enzo va ringraziato per il lavoro svolto con grande serietà e impegno e gli auguriamo che in futuro le strade possano reincrociarsi». Resta comunque un fulmine a ciel sereno, tanto più che venerdì in conferenza stampa Esposito era apparso sereno e capace persino di scherzare sui tanti infortuni, causa dell'interruzione dell'ascesa di un gruppo che aveva trovato la quadratura ma ha perso il suo leader Bamforth per il resto della stagione, poi Pierre, Smith e McGee, anche se gli ultimi due sono rientrati nel match di Torino.

**Il numero 1 Sardara: «Gianmarco ha talento, carisma e personalità»**



Gianmarco Pozzecco, 46 anni, l'anno passato coach della Fortitudo CIAMILLO

